



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

D.R. n. 3645

IL RETTORE

Regolamento sulla determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e dei comitati di vigilanza dei concorsi pubblici, per il reclutamento di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, dei collaboratori ed esperti linguistici e dei dirigenti.

- VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- VISTA la L.190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.P.C.M. 24.04.2020 “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici e della commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)” e in particolare l’art. 1 comma 4 “le Amministrazioni ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici non economici possono stabilire, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, compensi aumentati o diminuiti del dieci per cento rispetto a quelli stabiliti dal presente decreto”;
- CONSIDERATO che alle Università statali è riconosciuta la natura giuridica di enti pubblici autonomi (ex multis Corte di Cassazione, Sezione Unite Civili, del 10 maggio 2006 n. 10700, Consiglio di Stato, Sez. VI n. 8768 del 28 dicembre 2009, Corte di Cassazione, Sezione Unite Civili n. 24876 del 20 ottobre 2017);
- VISTO il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per i concorsi e il reclutamento, prot. n. 77558 del 4/06/2021;
- VISTO il Decreto Legge 23 aprile 2023, n. 44 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 e in particolare l’art. 1-ter “*Modifiche all’art. 3 della L. 56/2019 in materia di compensi per i componenti delle Commissioni d’esame*” il quale stabilisce che le regioni e le province autonome, gli enti locali e gli enti diversi dalle amministrazioni dello Stato, nell’esercizio della propria autonomia, possono recepire la disciplina dei compensi prevista dall’art. 3, comma 13, della L. 56/2019;
- VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/09/2023;

D E C R E T A

Per le motivazioni in premessa è emanato il seguente:

Regolamento sulla determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e dei comitati di vigilanza dei concorsi pubblici, per il reclutamento di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, dei collaboratori ed esperti linguistici e dei dirigenti.

Art. 1

Ambito d'applicazione

Il presente Regolamento disciplina la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e dei comitati di vigilanza dei concorsi pubblici, per il reclutamento di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, dei collaboratori ed esperti linguistici e dei dirigenti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro secondo le previsioni del D.P.C.M. 24.04.2020 e dell'art. 1-ter del D.L. 23 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74.

I compensi determinati dal presente regolamento si applicano sia al personale in servizio presso questo Ateneo che ai componenti esterni in ragione dell'attività svolta.

Art. 2

Compenso base commissioni esaminatrici

A ciascun componente delle commissioni esaminatrici dei concorsi per il reclutamento del personale di cui al presente regolamento, viene corrisposto un compenso base differenziato come segue:

1. euro 500,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici delle selezioni per il reclutamento di personale appartenente alla categoria B1;
2. euro 1.600,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici delle selezioni per il reclutamento di personale appartenente alle categorie B3 e C;
3. euro 1.800,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici delle selezioni per il reclutamento di personale appartenente alle categorie D ed EP;
4. euro 2.000,00 per ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi relativi al personale di qualifica dirigenziale.

I compensi di cui al precedente comma sono aumentati del dieci per cento per i presidenti delle commissioni esaminatrici e ridotti della stessa percentuale per i segretari delle commissioni stesse.

Ai membri aggregati alle commissioni esaminatrici è dovuto il compenso di cui al comma 1, ridotto del cinquanta per cento nonché il compenso integrativo per ciascun candidato esaminato nella misura fissata dall'art. 3.

Ai componenti supplenti e ai componenti che cessano dall'incarico, i compensi base sono dovuti in misura proporzionale al numero delle sedute a cui hanno partecipato.

Art. 3

Compenso integrativo commissioni esaminatrici

A ciascun componente delle commissioni esaminatrici è altresì corrisposto un compenso integrativo nella misura così determinata:

1. euro 0,50 per ciascun candidato esaminato per le prove selettive per il reclutamento di personale appartenente alla categoria B1;
2. euro 0,80 per ciascun elaborato o candidato esaminato per il reclutamento di personale appartenente alle categorie B3 e C;
3. euro 1,00 per ciascun elaborato o candidato esaminato per il reclutamento di personale

DIREZIONE RISORSE UMANE

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI – U.O. PROCEDURE CONCORSUALI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

Oggetto: Regolamento sulla determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e dei comitati di vigilanza dei concorsi pubblici, per il reclutamento di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, dei collaboratori ed esperti linguistici e dei dirigenti

appartenente alle categorie D ed EP e di qualifica dirigenziale.

I compensi di cui ai punti 2) e 3) del precedente comma, sono aumentati del dieci per cento per i concorsi per titoli ed esami; nei concorsi per soli titoli, i compensi integrativi sono commisurati al venti per cento di quelli di cui ai predetti punti 2) e 3).

I compensi di cui al comma primo del presente articolo sono aumentati del dieci per cento per i presidenti delle commissioni esaminatrici e ridotti della stessa percentuale per i segretari delle commissioni stesse.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del presente Regolamento.

Art. 4

Limiti massimi

I compensi di cui agli articoli 2 e 3 non possono eccedere, cumulativamente, 6.500,00 euro per i concorsi per il reclutamento di personale appartenente alle categorie B e C; 8.000,00 euro per quelli relativi al reclutamento di personale appartenente alle categorie D ed EP e 10.000,00 euro per i concorsi relativi al personale di qualifica dirigenziale.

I limiti massimi di cui al precedente comma sono aumentati del dieci per cento per i presidenti, nonché ridotti del venti per cento per il segretario e per i membri aggiunti, tenuto conto, per questi ultimi, della riduzione al cinquanta per cento del compenso base di cui all'art. 2.

Art. 5

Comitato di vigilanza/personale di vigilanza

Il Direttore Generale, con proprio decreto, può nominare un comitato di vigilanza/personale di vigilanza individuato tra il personale in servizio presso questo Ateneo al fine di supportare la Commissione esaminatrice nell'espletamento delle prove.

Qualora le prove vengano espletate in più aule, per ogni aula viene nominato un comitato di vigilanza con l'individuazione di un Coordinatore a cui la Commissione dovrà fare riferimento. Al Coordinatore e ai componenti del comitato di vigilanza spettano, rispettivamente, un compenso di euro 75,00 e di euro 50,00 per ogni giorno di presenza di svolgimento delle prove.

Qualora pervenga la richiesta di affiancamento di un Tutor da parte di un candidato che ne abbia titolo secondo la normativa vigente, può essere nominata una unità di personale con il compito di coadiuvare il candidato medesimo durante l'espletamento delle prove. Al Tutor, in considerazione della peculiarità dell'attività prestata, spetta un compenso di euro 75,00 per ogni giorno di presenza di svolgimento delle prove.

In caso di prova articolata in quesiti a risposta multipla può essere nominato un funzionario con il compito di abbinare le schede anagrafiche dei candidati con gli elaborati attraverso una procedura informatica. Allo stesso spetta il compenso pari a euro 0,50 per ciascun candidato.

Art. 6

Concorsi a tempo determinato

Nel caso di concorsi per il reclutamento di personale a tempo determinato il compenso base di cui all'art. 2 del presente Regolamento è confermato nei concorsi per il reclutamento di Dirigenti mentre è ridotto a un terzo per le altre procedure previste dal medesimo articolo.

In caso di finanziamento esterno, il compenso di cui al precedente comma graverà sul finanziamento

medesimo ove la relativa spesa sia ammissibile. In caso contrario, non sarà riconosciuto alcun compenso.

Art. 7

Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno di pubblicazione sul sito ufficiale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda al D.P.C.M. 24.04.2020 *“Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici e della commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)”*.

Bari, 11 ottobre 2023

IL RETTORE
F.to Stefano BRONZINI